arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0006538.04-03-2026.h.11:13

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi

- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Ambiente
  via.certificata@cert.regione.liguria.it

c.a.

- Dott.ssa Valentina Ghione
  valentina.ghione@regione.liguria.it.

OGGETTO: Contributo ARPAL – L118_V378_Lista di controllo per la modifica nella modalità di trasporto del materiale del cantiere, dalla foce dello scolmatore alle cave di Frisolino, nel progetto di realizzazione del canale scolmatore dei torrenti San Siro e Magistrato in Comune di Santa Margherita Ligure (GE)

Con riferimento alla nota prot. n. 2026-0063602 del 06-02-2026, assunta in ARPAL con prot. n. 003676 del 09-02-2026 ad oggetto

"L118_V378 - Valutazione preliminare mediante lista di controllo, ex art. 6, comma 9 del D.Lgs.152/2006, per il progetto di "Modifica nella modalità di trasporto del materiale del cantiere, dalla foce dello scolmatore alle cave di Frisolino, nel progetto di realizzazione del canale scolmatore dei torrenti San Siro e Magistrato in Comune di Santa Margherita Ligure (GE)". Proponente: Comune di Santa Margherita Ligure. Richiesta contributi istruttori

si trasmette il contributo di Agenzia predisposto sulla base delle valutazioni fornite dalle strutture competenti per le tematiche analizzate.

Si rileva che il progetto dello scolmatore dei torrenti San Siro e Magistrato in Comune di Santa Margherita Ligure (GE) è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con DD n. 769/2018 del 13.08.2018. Tra le condizioni ambientali del suddetto Decreto VIA, vi era la previsione del trasporto su gomma del materiale del cantiere, dalla foce dello scolmatore alle cave di Frisolino, soltanto in condizioni meteomarine avverse che ne precludessero il trasporto via mare.
Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente in merito allo sviluppo del progetto esecutivo:

- sono stati riscontrati diversi elementi (ambientali, tecnici, economici, amministrativi) che rendono il trasporto via mare di difficile attuazione;
- la realizzazione delle opere, previste per il trasporto via mare, necessita la movimentazione di maggiori volumi di scavo in banco rispetto a quanto previsto nel Progetto Definitivo.

Preliminarmente si osserva che l'oggetto della procedura in Lista di Controllo sembra attenere esclusivamente alla modifica delle modalità di trasporto del materiale del cantiere, dalla foce dello scolmatore alle cave di Frisolino, che passerebbe ad essere esclusivamente su gomma. Tuttavia nelle premesse della documentazione progettuale (file *II180P-E-00-AMB-RT-02-0 Lista di controllo.pdf)* viene anche rappresentato che la realizzazione delle opere previste necessita la movimentazione di maggiori volumi di scavo in banco rispetto a quanto previsto nel Progetto Definitivo, allegando un nuovo prospetto del bilancio terre.
In merito si evidenzia che in fase di progettazione esecutiva il proponente ha predisposto una proposta, datata febbraio 2025, del Piano di Utilizzo (PUT) aggiornata rispetto alla versione del PUT

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001
aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0115080
del 04/03/2026

approvato con Decreto VIA n. 769/2018 del 13/08/2018 che non risulta ad oggi verificata dall'Autorità Competente, per quanto noto alla scrivente.
Dal confronto dei dati sui quantitativi delle terre e rocce da scavo che si prevedeva di produrre, così come riportati nel PUT 2018 (pari a 88.000 mc in banco) e quelle indicate nel PUT 2025 (pari a 143.746 mc in banco) risulterebbe che l'aumento di quantità sia maggiore del 20%; nell'ipotesi di una gestione come sottoprodotto, ciò configurerebbe tale variazione come una modifica sostanziale ai sensi dell'art. 15 c.2 del DPR 120/2017.

Premesso quanto sopra, di seguito si riportano le valutazioni riferite esclusivamente alla modifica delle modalità di trasporto del materiale.

- ✓ **Terre e rocce da scavo**

Si rimanda al contributo in allegato (*All.1 ARPAL.PROT INTERNO.2026.0000173.pdf)* in cui si evidenzia che la modifica delle modalità di trasporto non rileva ai fini della tematica terre e rocce.
Tuttavia, ai fini della presente procedura, si evidenzia una discrepanza in merito al quantitativo di terre e rocce da scavo che si prevede di inviare alla cava di Ne, pertanto ipoteticamente interessato al trasporto via terra; infatti al cap. 1 del documento "*II180P-E-00-AMB-RT-02-0 Lista di controllo.pdf*" il quantitativo risulterebbe pari a 33.422 mc (tab. 1-1), analogamente a quanto riportato nella proposta del Piano di Utilizzo aggiornata a febbraio 2025, mentre il quantitativo totale di materiale da trasportare preso in considerazione nello studio trasportistico del capitolo 3 risulta essere pari a 57.571 mc.
Infine, pur non attenendo all'oggetto della presente Lista di Controllo, nel documento allegato, si coglie l'occasione per anticipare alcuni elementi rilevanti emersi dal confronto del Piano di Utilizzo 2018 con la proposta 2025, che richiederebbero un approfondimento/chiarimento.

- ✓ **Rumore**

Esaminata la documentazione, non vi sono osservazioni in relazione al rumore ambientale.

- ✓ **Qualità dell'aria**

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, dall'esame della documentazione ed in particolare della "Lista di controllo ex art.6 comma 9 relativa alle modalità di trasporto su gomma" (file II180P-E-00-AMB-RT-02-0 Lista di controllo.pdf), considerato che:
- l'operatività via mare prevista nel progetto originale era comunque vincolata a condizioni meteo-marine favorevoli
- è stato stimato che il downtime (durata delle condizioni meteo-marine avverse) sia significativo, in modo particolare nei mesi invernali, come illustrato al paragrafo 2
- è stato valutato, come illustrato al paragrafo 3, che il numero di transiti di mezzi pesanti sarà pari mediamente a 10 transiti al giorno (5 per direzione)
- i percorsi sono stati definiti in modo da minimizzare l'attraversamento delle aree urbane

si può ritenere che l'impatto della modifica sia poco significativo.

- ✓ **Biodiversità**

In merito alla matrice in oggetto si rimanda al contributo tecnico allegato, All.2 L118_V378_Scolmatore_SiroMagistrato_signed.pdf, da cui si evince che, fatto salvo quanto stabilito nelle conclusioni del Decreto del Dirigente del Settore Valutazione d'Impatto Ambientale e Sviluppo

Sostenibile n. 769/2018, in particolare ai punti 21 e 22 per la fase operativa e ai punti 2 e 3 per la fase post operam, la modifica della modalità di trasporto dei materiali di risulta non comporti ulteriori criticità né incida sulla compatibilità complessiva dell'opera.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica e
Valutazioni Ambientali
(Dott. Ing. Daniela Fanutza)

Daniela Fanutza
04.03.2026
10:13:04
GMT+01:00

Allegati: All.1 ARPAL.PROT INTERNO.2026.0000173.pdf
All.2 L118_V378_Scolmatore_SiroMagistrato_signed.pdf
Estensore Provvedimento: Sammartano Tatiana con il contributo di Serena Recagno, Mirian Antola, Monica Beggiato, Alessandro Conte, Federica Debarbieri, Daniela Caracciolo, Stefano Ferretti.

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001